

Con il patrocinio di:



L'Associazione
Per la conoscenza,
la difesa,
l'attuazione della
Costituzione

in collaborazione
con ANPI Pinerolo,
Associazione Pen-
sieri in piazza
Pinerolo,
ARCI Pinerolo,
Casa della Sinistra
Pinerolo,
CGIL Pinerolo,
Comitato Val Pellice
per la difesa dei va-
lori della Resistenza

organizza
nei mesi di ottobre
e novembre 2008

presso il
Teatro del Lavoro
via Chiappero 12
Pinerolo

un ciclo di incontri
sul tema

COSTITUZIONE
I DIRITTI
UMANI
E LA LORO
TUTELA

Venerdì 31 ottobre ore 20,30

Teatro del Lavoro

Via Chiappero 12 (nel cortile) – Pinerolo

DA IMMIGRATI A CITTADINI

JUS SANGUINIS, JUS SOLI, JUS DOMICILI DIRITTI DEI NUOVI CITTADINI

Il fatto di recarsi a vivere, lavorare e studiare in un altro paese non deve comportare una posizione minoritaria quanto ai diritti e alle relative opportunità, né la rinuncia alle proprie radici culturali. Il processo di integrazione si gioca in questa delicata dialettica tra universalità e diversità, tra tradizioni locali e tradizioni degli immigrati. In questo ambito si pone anche la riflessione sulle norme fondamentali che riguardano i diritti di cittadinanza.

Nel nostro Paese le norme che regolano l'acquisizione della cittadinanza, soprattutto per i minori stranieri - 700 mila - sono anacronistiche perché unicamente basate sul criterio del "legame di sangue". Lo "jus sanguinis" è un sistema che utilizza come criterio per la cittadinanza la pura e semplice appartenenza genealogica. È cittadino di italiano chi discende da cittadini italiani. Il figlio di stranieri non ha alcun diritto politico anche se è nato e cresciuto e lavora nel nostro paese e parla la lingua italiana.

Nel mondo esiste un altro criterio per acquisire la cittadinanza lo "jus soli": il criterio è il luogo di nascita. Chi nasce sul territorio nazionale è cittadino. Ciò avviene ad esempio in USA e in Francia.

Oltre a questo criterio ne occorre un'altro: lo "jus domicili". In questo criterio rientra il caso del minore, nato all'estero, che è venuto nel nostro Paese dove ha regolarmente soggiornato e ha frequentato il ciclo scolastico, o che ha svolto regolare attività lavorativa, avendo almeno un genitore con i requisiti di residenza.

L'Associazione «*per la conoscenza, la difesa, l'attuazione della Costituzione*» ritenendo che la cittadinanza sia lo strumento che conferisce all'individuo la capacità soggettiva nei confronti dello stato in cui vive e pertanto che sia un'importante fattore di integrazione sociale, ha organizzato un incontro informativo sulla questione cui interverranno:

- Pier Luigi Dovis - Direttore della Caritas diocesana di Torino
- Pietro Marcenaro - senatore PD, membro della Commissione diritti delle minoranze nel Consiglio d'Europa
- Percarlo Pazé - giurista, direttore della rivista "Minorigiustizia"
- modera Luigi Pinchiaroglio - coordinatore PD Pinerolo

informazioni: E-mail: perlacostituzione@gmail.com Sito web: www.attuarelacostituzione.it